

Mercato digitale italiano: continua la ripresa con +5,5% nel 2021

PRESENTATO IL RAPPORTO "IL DIGITALE IN ITALIA 2021. PREVISIONI 2021-2024 E POLICY". TUTTI I SEGMENTI BENE TRANNE I SERVIZI DI RETE.

23/11/2021 Roberto Rulli



Il **mercato digitale italiano** continua la sua ripresa ed è previsto in aumento al termine dell'anno in corso (+5,5% rispetto al 2020). Tutti i comparti faranno registrare un segno positivo a eccezione del segmento dei **Servizi di Rete**.

Nei prossimi tre anni (2022-2024) continuerà ad **aumentare il volume d'affari del digitale**, grazie anche all'impatto positivo delle risorse e delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Un ruolo importante per la transizione digitale dell'Italia sarà svolto dal **settore della Cybersecurity**. È stato presentato il Rapporto "Il Digitale in Italia 2021. Previsioni 2021-2024 e Policy". Il mercato digitale nel primo semestre del 2021 si è attestato a 36.069 milioni di euro (+5,7% rispetto al primo semestre 2020).

In crescita il comparto dei Dispositivi e Sistemi (9.836 milioni di euro, +11,9%), quello dei Software e Soluzioni ICT (3.653 milioni di euro, +8,2%), dei Servizi ICT (6.431 milioni di euro, +8%) e dei Contenuti e Pubblicità Digitale (6.513 milioni di euro, +9,2%). I Servizi di Rete hanno invece registrato un'ulteriore contrazione (9.636 milioni di euro, -4,1%).

Per quanto riguarda le dinamiche della seconda metà del 2021, tutti i comparti (a eccezione dei Servizi di Rete) sono previsti in crescita e con un trend in miglioramento rispetto alle previsioni pubblicate lo



I RITRATTI DI CHANNELTECH



Scaccabarozzi (Axiant): Timido, ha osato ed è diventato imprenditore

SPECIALE UC&C



UC&C: lo smartworking fa bene alle casse della distribuzione



Logitech: ecco perché dotarsi di soluzioni personal



Attiva Evolution: partner esperti delle soluzioni e con Kit Demo



Jabra: un approccio nuovo al lavoro chiede strumenti adeguati



Non c'è crescita senza cambiamento: l'UC&C è la tendenza al futuro

scorso luglio. Tra le maggiori differenze rispetto alle previsioni di luglio si evidenziano: un **aumento dei Dispositivi e Sistemi** grazie alla crescita maggiormente sostenuta nei segmenti degli apparecchi TV, dei personal computer e dei device mobili; una **crescita ulteriore del segmento software** per effetto del processo di accelerazione della digitalizzazione in tutti i comparti; una previsione in aumento dei contenuti digitali a causa soprattutto delle maggiori crescite registrate nel segmento del Digital Advertising.



Sulla base di queste considerazioni, si prevede che **il mercato digitale si attesti a 75.410 milioni di euro nel 2021**. Per il triennio 2022-2024 si prevede che la crescita continui portando il mercato a 79.286 milioni di euro (+5,1%) nel 2022, a 83.270 milioni di euro (+5%) nel 2023 e a 87.328 milioni di euro (+4,9%) nel 2024.



Marco Gay, presidente di Anitec-Assinform

Nel triennio 2022-2024, i principali driver tecnologici continueranno a essere i **Digital Enabler**, che già negli ultimi anni hanno dato un forte impulso al mercato digitale: **Cloud Computing, Big Data, Intelligenza Artificiale, IoT, Cybersecurity**.

Nel Rapporto vengono inoltre delineati due scenari (uno ottimistico e uno pessimistico) per stabilire l'incidenza del PNRR sulla ulteriore crescita del mercato digitale.

*"L'Italia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – afferma **Marco Gay, presidente di Anitec-Assinform** – si gioca oggi la chance di poter recuperare i ritardi accumulati*

nel tempo e affrontare in maniera sinergica la transizione ambientale ed energetica e quella digitale sfruttando il ruolo strategico delle nuove tecnologie. Per il nostro mercato, le nuove risorse del PNRR incideranno complessivamente per 29,2 miliardi nel periodo 2021-2024 (nell'ipotesi più ottimistica che il 100% delle risorse messe a disposizione per il Paese venga sbloccato ed effettivamente utilizzato), ovvero tra gli 8 e i 9 miliardi ogni anno a partire dal 2022, incrementali rispetto a un mercato 'fisiologico' tra i 75 e gli 87 miliardi annui".

La seconda sezione del Rapporto è dedicata al tema della **Cybersecurity**. Si registrano infatti attacchi di natura informatica in continua crescita, sia in termini numerici sia per quanto riguarda i danni economici causati a soggetti pubblici e aziende private. Questa tendenza è influenzata dalla diffusione dello smart working e dall'accelerazione della transizione verso il cloud.

Di fronte a questi rischi, le aziende hanno cominciato ad attrezzarsi per contrastarli, organizzandosi internamente e adottando particolari misure. Alla luce di tale situazione la spesa complessiva destinata a prodotti e servizi in ambito Cybersecurity si prevede che giunga a 1.393 milioni di euro a fine 2021, con una crescita del 12,4%, più elevata rispetto a quella stimata per il mercato digitale nel suo complesso.

Anche nel prossimo triennio ci si attende una dinamica in aumento, con un tasso di crescita medio annuo del 13,1% e una spesa che supererà i 2 miliardi di euro nel 2024. Sul piano normativo e istituzionale si registrano inoltre innovazioni come la recente nascita dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

- [ANITEC-ASSINFORM](#)
- [BIG DATA](#)
- [CLOUD COMPUTING](#)
- [CYBERSECURITY](#)
- [DIGITAL ENABLER](#)
- [HOME](#)
- [INTELLIGENZA ARTIFICIALE](#)
- [IOT](#)



« **PRECEDENTE**

Epson: con Ecotank la sfida è vinta ma la strada è sempre in salita

ARTICOLI CORRELATI



Mario Bacchini è amministratore delegato di Retelit MED



Email security e archiving di Libraesva distribuita da Westcon-Comstor



Sicurezza informatica, F-Secure estende le attività di consulenza



Tecnologie digitali di interazione: il canale deve adottarle e trasferirle



Nfon: il telefono tradizionale riconosce il mondo collaborativo

CENTRO COMPUTER
L'abbiamo lanciato!
Clicca qui e visita il nuovo sito www.centrocomputer.it

SPECIALE MSP

MANAGED SERVICES PROVIDER

RASSEGNA LAVORO IT



Settimana corta: si moltiplicano i casi nel mondo



Venerdì breve, intelligenza artificiale: le novità di settembre

CANALE



Epson: con Ecotank la sfida è vinta ma la strada è sempre in salita



Arriva in Italia il roadshow di canale di Vertiv



Tempo di bilanci e previsioni per il 2022. Nutanix svela le sue



Icos mette a segno la distribuzione di odix



Alias sigla un accordo per le e-mail sicure con Retarus

INTERVISTE



Vicenzi: Serve strategia per il futuro e un ritorno delle emozioni